

Servizi del Gran Consiglio  
6501 Bellinzona

Il presente formulario  
è da inviare via e-mail  
[sgc@ti.ch](mailto:sgc@ti.ch)

## INTERPELLANZA

### La sicurezza informatica vale di più della vita delle donne?

**Presentata da: Angelica Lepori Sergi**

Cofirmatari: Arigoni Zürcher - Pronzini

**Data: 16 febbraio 2023**

**Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza** [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

La violenza sulle donne è un'emergenza a livello cantonale e la necessità di dotarsi di strumenti per lottare contro questa emergenza e prevenirla è sicuramente un argomento di interesse pubblico e generale.

### Testo dell'interpellanza

Il Dipartimento delle Istituzioni ha annunciato la nascita di un numero verde per la sicurezza informatica, uno strumento, stando alle parole di Norman Gobbi, per aiutare le aziende vittime di attacchi informatici e fare prevenzione. Pubblico e privato hanno quindi unito le forze per combattere, sempre a detta del Direttore del DI, *“un'emergenza sempre più presente”*.

Fin qui si potrebbe dire: nulla di male...peccato che da anni ormai il Movimento per il socialismo e diverse istanze del movimento femminista chiedono l'attivazione di un numero verde di emergenza unico attivo 24 ore su 24 per le donne vittime di violenza domestica, abusi e molestie. Un'emergenza reale se si considera che in media ogni giorno la polizia viene allertata 3 volte per casi di violenza domestica e sappiamo che questi casi sono solo la punta dell'iceberg di un fenomeno ben più vasto. E che dire delle molestie sui luoghi di lavoro: le recenti discussioni in Parlamento hanno mostrato come il problema sia in realtà ancora ben più ampio e diffuso di quanto non appaia.

Di fronte a questa semplice richiesta però le risposte concrete si fanno attendere, si sostiene che non sia possibile attivare un numero verde a livello cantonale e che bisogna attendere la politica federale; o, ancora, che le strutture ci sono e che un numero già esiste attivo però solo negli orari di ufficio...insomma si tergiversa e si perde tempo e intanto le donne continuano a subire.

Di fronte a questa nuova iniziativa del DI alcune domande sorgono spontanee.

1. Quali sono le ragioni per le quali non è possibile introdurre fin da subito un numero verde per le donne vittime di violenza domestica e abusi anche a livello cantonale, mentre invece è possibile per la sicurezza informatica?

2. Come sono stati superati gli ostacoli ai quali si è spesso fatto riferimento per il numero verde per le donne vittime di violenza domestica per giungere alla creazione del numero verde contro gli attacchi informatici?
3. Il Governo considera gli attacchi informatici una questione più urgente e più meritevole di considerazione rispetto della violenza domestica?